

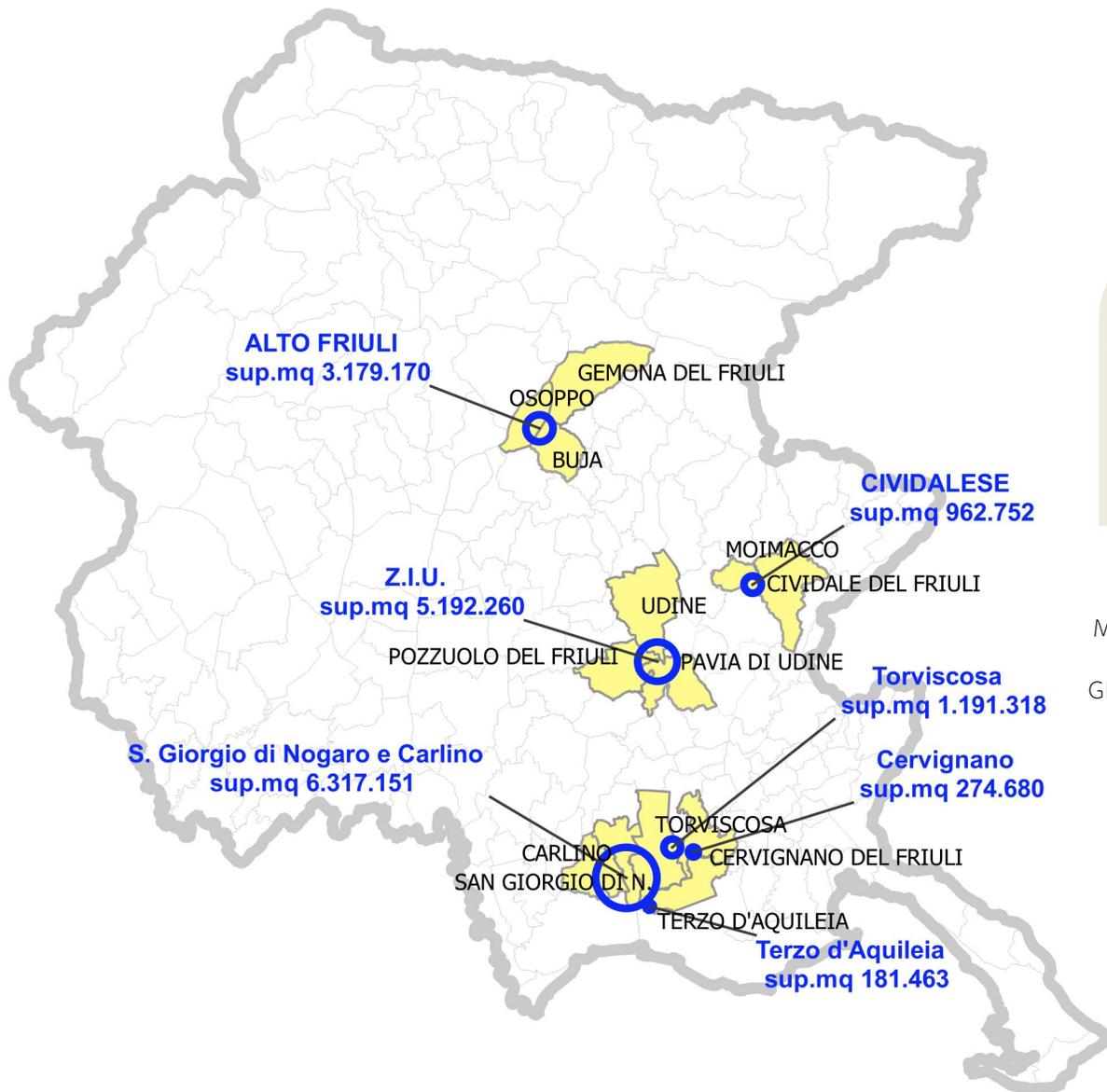


**CONSORZIO  
DI SVILUPPO  
ECONOMICO  
DEL FRIULI**

# Piano Territoriale Infraregionale

---

STRUMENTO  
DI GESTIONE DEGLI  
AGGLOMERATI INDUSTRIALI



17.300.000  
 METRI QUADRI DI SUPERFICIE  
 (D1) COMPLESSIVAMENTE  
 GESTITA DA COSEF DAL 2018



ZIU  
 DOTATO DI STRUMENTO PTI  
 DAL 2002  
 (VIGENTE: VARIANTE N. 7, 2020)



ALTO FRIULI  
 DOTATO DI STRUMENTO PTI  
 DAL 2015  
 (VIGENTE: VARIANTE N. 1, 2021)

---

## STRUMENTO DI GESTIONE DEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI

# Dal quadro unitario di Programmazione alle azioni di Piano

Il Consorzio realizza e gestisce infrastrutture, promuove e si occupa di servizi nonché **assume specifiche competenze in materia di pianificazione territoriale** mediante adozione dello «strumento» P.T.I.- Piano Territoriale Infraregionale entro le Zone D1 (aggregati industriali di interesse regionale). Il COSEF, pertanto, attua le proprie strategie territoriali con l'adozione del Piano, regolando le aree di competenza; si tratta di uno strumento (di settore) equordinato rispetto ai Piani regolatori generali (PRGC) dei Comuni.

E' confermato il concetto programmatico relativo ad **“un unico PTI per un'unica D1 COSEF”**, così rappresentato graficamente :



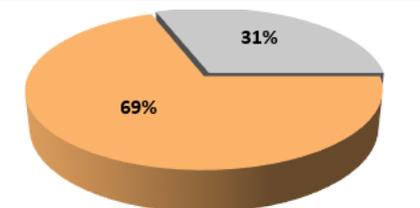
- ✓ realizzare uno **strumento univoco** che ricomprenda e definisca al medesimo tempo la programmazione delle preesistenti Zone D1 per l'attuazione di strategie territoriali efficaci (in quanto comuni)
- ✓ considerare la specificità e la frammentazione **geografico-localizzativa** degli ambiti parziali da gestire comunque in un'ottica di "continuità di programmazione"
- ✓ considerare lo stato della pianificazione in essere nei diversi sub ambiti parziali, senza rinunciare al consolidamento dei comparti già dotati di PTI esistenti
- ✓ perseguire l'omogeneità gestionale sui 4 ambiti territoriali di competenza mediante estensione dei principi ispiratori già fissati degli articoli 4, 5 e 6 delle NTA del PTI ZIU (*"condizioni e criteri per la gestione dei lotti"*, *"condizioni e criteri per l'accettabilità delle nuove attività produttive"* e *"disposizioni generali sulle aree produttive"*) nell'ottica del riconoscimento dello status di APEA, anche grazie all'adozione di un sistema di gestione ambientale dell'Ente secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 che il Consorzio applica già a ZIU dal 2013 e ad Alto Friuli dal 2019.



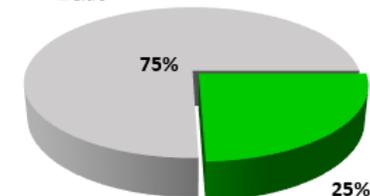
Il P.T.I. della ZIU definisce i criteri generali (Zonizzazione e Norme tecniche) per l'utilizzazione dell'Ambito parziale con l'obiettivo di favorire la completa utilizzazione della zona industriale individuata contemperando le esigenze produttive e quelle qualitative in una valutazione complessivamente rispettosa della situazione urbanistica e ambientale in cui viene a collocarsi.



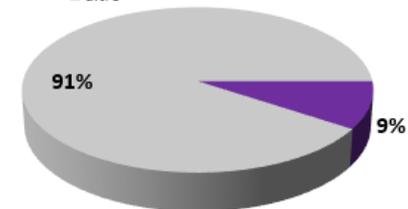
Aree produttive previste dal PTI ZIU (e relativo stato di occupazione dei lotti 2022)



■ produttivo  
■ altro



■ elementi ambientali  
■ altro



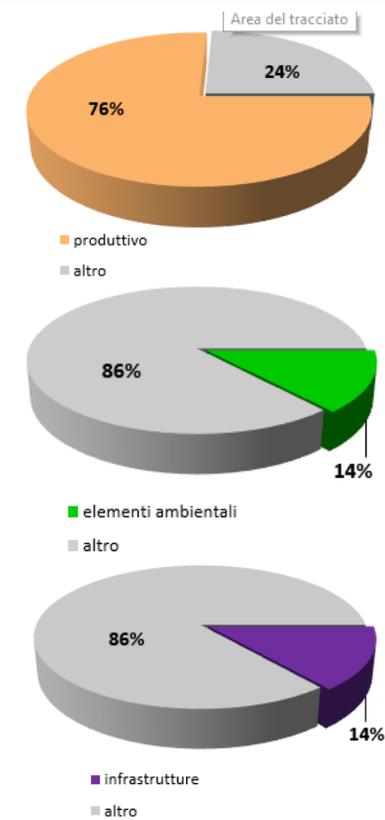
■ infrastrutture (scalo ferroviario consortile - logistica - impianti tecnologici - viabilità e parcheggi)  
■ altro

Raggruppamenti tematici in relazione alla superficie totale

Cosef, nel 2021 ha predisposto la **variante n. 1 al PTI dell'Alto Friuli** che riorganizza in toto il sistema viario, amplia significativamente la zona specificatamente destinata a **Scalo ferroviario consortile (+20%)** nonchè **rafforza le aree di mitigazione e compensazione ambientale** in considerazione del preesistente livello di impermeabilizzazione dei suoli (per l'osservanza del principio di invarianza idraulica di tutto il comparto).



Aree produttive previste dal PTI Alto Friuli (e relativo stato di occupazione dei lotti 2022)



Raggruppamenti tematici in relazione alla superficie totale

# Le azioni di Piano ed il Piano di Monitoraggio VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

La normativa del PTI ZIU (variante n.7) ed Alto Friuli (variante n. 1) per la verifica di ammissibilità all'insediamento e sostenibilità entro il comparto:

- ✓ **Condizioni e criteri per la gestione dei lotti** - art. 4 NTA
- ✓ **Condizioni e criteri per l'accettabilità delle nuove attività produttive** - art. 5 NTA
- ➔ **Regolamento di Gestione delle Aree (Commissione tecnica-ambientale)**

La formazione dei P.T.I. sottende, per i fini di legge, l'esecuzione della procedura VAS e prevede, all'approvazione del PTI, l'impostazione ed attuazione del c.d. **monitoraggio ambientale del comparto per i fini della «misurazione» e del «controllo (gestionale) degli effetti»** delle previsioni del Piano sul territorio (fisico) ad oggetto di tali previsioni

- ✓ In ZIU, il Piano di monitoraggio VAS *ex art. 18 D.Lgs 152/2006* è attivo dal 2013, con il «Nuovo PTI» predisposto alla scadenza decennale del «PTI originario» del 2002, il cui stato di aggiornamento è monitorato annualmente dalla Regione in relazione alla direttiva europea sull'applicazione della VAS in Italia
- ✓ In Alto Friuli, il Rapporto Preliminare di VAS, al fine di valutare l'evoluzione del quadro ambientale in risposta alle azioni introdotte dalla variante 1 al PTI (2021) propone un set di indicatori riguardanti i temi ambientali interessati dal Piano e delle relative prestazioni ambientali, armonizzati con quelli già in uso nella ZIU.
- ✓ La selezione è ricaduta su **INDICATORI** popolabili da analisi, rilievi, campionamenti che vengono regolarmente effettuati da COSEF in ambito gestionale (cioè in applicazione del SGA di cui è dotato il Consorzio)

Tab.8 – Indicatori per il controllo sull'attuazione delle azioni di piano

Area...	(*) OBIETTIVO DI SOSTENIBILITA'	OBIETTIVO DI PIANO CORRELATO	AZIONE DI PIANO - VAR. 1 (1)	n.	INDICATORE DI PROCESSO	valore	n.	CONTRIBUTO DEL PIANO AGLI INDICATORI DI CONTESTO	valore	n.	INDICATORE DI CONTESTO	valore
OB-1, OB2, OB3	2		direttiva 2.1 - Sviluppo intermodalità	1	m di nuovi binari realizzati *	5	9	incremento movimentazione merci su ferrovia (n. carri) #	9	10	indicatori qualità dell'aria \$	
			direttiva 2.2 - Sviluppo area logistica	2	mq di area logistica realizzata *	6						
OB1	1		direttiva 1.1 - Ristrutturazione viabilità	3	km di viabilità ristrutturata *	7	11	riduzione mezzi in uscita dal comparto industriale su viabilità di attraversamento locale §	11	11	flussi di traf. Eo veicolare §	
OB-1, OB2, OB3	5		direttiva 5.1 - Individuazione aree per equalità azione ambientale	4	mq di superficie di mitigazione realizzata *	8						

<b>(*) LEGENDA</b>	<b>OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>Periodicità di controllo e reportistica</b>
OB-1	trasporti sostenibili	(*) COSEF	annuale, indicatori n. 1,2,3,4,5,6
OB-2	riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera	(#) COSEF e gestione dello scalo ferroviario	
OB-3	conservazione e gestione delle risorse naturali	(§) COSEF e Comuni	a campione : altri indicatori

## Indicatori per il controllo sull'attuazione delle azioni del PTI Alto Friuli

TABELLA 2: INDICATORI PER IL CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI PIANO - VAR. 4

Tabella n. 1 (Indicatori per il monitoraggio delle azioni di piano)

Area...	(*) OBIETTIVO DI SOSTENIBILITA'	OBIETTIVO DI PIANO CORRELATO	AZIONE DI PIANO - VAR. 4 (1)	n.	INDICATORE DI PROCESSO	valore	n.	CONTRIBUTO DEL PIANO AGLI INDICATORI DI CONTESTO	valore	n.	INDICATORE DI CONTESTO	valore			
OB-1, OB2, OB3		direttiva 1 (ampliamento tori attuali limiti ZIU)	direttiva 1.1a - Sviluppo intermodalità	1	m di nuovi binari realizzati *	13	13	incremento movimentazione merci su ferrovia (n. carri) #	13	25	indicatori qualità dell'aria \$				
			direttiva 1.1b - Sviluppo area logistica	2	mq di area logistica realizzata *	14							quantità di merci movimentata (t) #		
			direttiva 1.2 - ampliamento Parco Scientifico(1)	3	mq area ricerca realizzata *	15							Variazione (%) aree di ricerca *	27	0, azienda ospedala §
			direttiva 1.3 - verde di mitigazione e protezione ambientale(2)	4	mq di superficie di mitigazione realizzata *	16							Variazione (%) delle superfici di mitigazione *	28	stato e composizione della vegetazione delle superfici di mitigazione *
			direttiva 1.4 - ristrutturazione viabilità	5	km di viabilità ristrutturata *	17							riduzione mezzi in uscita dalla ZIU su viabilità di attraversamento locale §	29	flussi di traffico veicolare §
OB1	direttiva 6 (viabilità nuova e da ristrutturare)	direttiva 6.1a - nuova viabilità nord ZIU (area logistica)	6	km di viabilità realizzata *	18	18	riduzione eccesso mezzi presenti negli stabilimenti della ZIU(1) §	18	30	flussi di traffico veicolare (area logistica) §					
		direttiva 6.2a - nuova viabilità nord ZIU (accesso da Cargnacchio)	7	km di viabilità ristrutturata *	19							riduzione manovre aeree / n. incidenti soggetti ad allungamento *	31	flussi di traffico veicolare (accesso ZIU/SG)	
		direttiva 6.3 - ristrutturazione viabilità aerea ZIU (accesso da Cargnacchio)	8	m di piste realizzate *	20							variazione spostamenti tratta auto §	32	numero utilizzatori pista §	
		direttiva 6.4 - adeguamento impianti a sud ZIU (ampliamento bacini impermeabilizzati al servizio della logistica aeronautica)	9	mc volume complessivo vasche laminazione disponibili (3) *	21							Variazione (%) della capacità di inasce del sistema logistico merci *	33	volume inusabile T= > 20 anni *	
OB3, OB5		direttiva 8 (ricognizione adeguata impianti tecnologici ZIU)	8	mc volumi realizzati *	22	22	Variazione (%) delle aree permeabili soggette ad allungamento *	24	34	flussi di traffico superiore a 20 anni (o 100 anni) * (6)					
OB4, OB5	direttiva 5 (effetti dell'approvazione PAZ)	direttiva 5.1 - inserimento Vincoli idraulici art. 251 NTA	11	mq superficie impermeabile realizzata * (area [mc]) valore durante compensazioni (1) (mc) realizzati (4) *	23							variazione della superficie permeabile *	25	35	superfici impermeabilizzate (mq) *

<b>(*) LEGENDA</b>	<b>OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>Periodicità di controllo e reportistica</b>
OB-1	trasporti sostenibili	(*) Consorzio ZIU	annuale, indicatori n. 6, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 21, 23, 25, 26, 27, 33, 35 e 36
OB-2	riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera	(#) Consorzio e gestione dello scalo ferroviario	annuale, altri indicatori
OB-3	conservazione e gestione delle risorse naturali	(§) Consorzio e Comuni	
OB-4	riduzione del consumo e dell'impemperabilizzazione del suolo	(6) Consorzio e Comuni	
OB-5	innesco in sicurezza rischio idrogeologico e mantenimento dell'equilibrio idrogeologico	(5) Consorzio ZIU	

- NOTE:**
- (1) Per le correlazioni territoriali delle azioni di piano fare riferimento alla tavola 1 allegata
  - (2) L'implementazione dell'area artigianale non viene considerato significativo ai fini del monitoraggio in quanto trattata di impianto di attività esistente.
  - (3) La realizzazione del verde costituisce azione specifica di mitigazione per le azioni 1.1.a - 1.1.b (cf. art. 18 NTA del PTI).
  - (4) Volumi esistenti più volumi da realizzare secondo previsioni di Piano
  - (5) Indicatore di processo della misura di compensazione
  - (6) L'indicatore sarà accoppiato in via sperimentale all'indicatore "tema dei danni (Euro)"

## Indicatori per il controllo sull'attuazione delle azioni del PTI ZIU